



capolavoro della natura
capolavoro della cultura

AREA Sviluppo Sostenibile e Biodiversità

Prot. 2021/ 0009145
Pos. FF-GEF-IPRE-B recinzioni

Assergi, li **02 SET. 2021**

Sig. Santolini Gabriele
Frazione Colle
Arquata del Tronto (AP)
gustavo.eusepi@epap.conafpec.it

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Loc. Fonte Cerreto – ASSERGI (AQ)
e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa via e-mail e fax alla Stazione Carabinieri "Parco" di:
Arquata del Tronto
e-mail: 042616.001@carabinieri.it

Al Comune di ARQUATA DEL TRONTO
Servizio Territorio e Ambiente
Pec: comune.arquatadeltronto@emarche.it

OGGETTO: Richiesta di recinzione agricola. - Rilascio Nulla Osta - art. 13 L.394/91 e ss.mm.ii..

Rif. nota del 20 luglio 2021

IL DIRETTORE

- VISTA** l'istanza pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente il 20.07.2021 con prot. n. 7660/2021;
- VISTO** il DPR 5 giugno 1995 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta della Regione Abruzzo n. 96/2 resa in data 1° agosto 2017, pubblicata nel supplemento n. 22 del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo del 06/06/2018, di approvazione del Piano per il Parco;
- RICHIAMATA** la Deliberazione della Regione Lazio n. 7 resa in data 7 agosto 2019, pubblicata nel supplemento n. 84 del Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 17/10/2019, di approvazione del Piano per il Parco;
- RICHIAMATA** la Deliberazione della Regione Marche n. 105 resa in data 6 dicembre 2019, pubblicata nel supplemento n. 102 del Bollettino Ufficiale della Regione Marche del 13/12/2019, di approvazione del Piano per il Parco;
- PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- VISTA** normativa di attuazione del Piano del Parco.;

Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Scientifico



Polo
Patrimonio Culturale



Polo
Agroalimentare

Via del Convento, 67010 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • P.Iva 01439320662
www.gransassolagapark.it • ente@gransassolagapark.it

Via S. Rocco
65010 Farindola (PE)
tel. 085.823100
fax 085.823100

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230

Rizza San Francesco
02012 Amatrice (RI)
tel. 0746.824519
fax 0746.824519



**capolavoro della natura
capolavoro della cultura**

- VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- VISTO** il DPR 357/97 e ss.mm.ii "Regolamento di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;

RILASCIA NULLA OSTA
ai sensi dell'art. 13 della L.394/91 e ss.mm.ii.

per quanto di competenza esclusivamente per la recinzione della particella n. 945 del foglio catastale 66 del Comune di Arquata del Tronto (AP);

La recinzione dovrà essere realizzata secondo le modalità previste dal Disciplinare di prevenzione danni da fauna selvatica dell'Ente che per opportuna conoscenza si allega, secondo le seguenti prescrizioni:

1. La recinzione di che trattasi sia realizzata secondo l'Art. 3 – Norme tecniche di attuazione - del Disciplinare Tecnico emanato da questo Ente, con particolare riguardo al punto 1 - Recinzioni a prevenzione di danni da Cinghiale;
2. Non si aprano nuove piste per l'esecuzione dei lavori e si utilizzino eventualmente mezzi gommati e di piccole dimensioni;
3. Vengano smaltiti in discariche autorizzate tutti i materiali di risulta dei lavori e gli inquinamenti localizzati preesistenti;
4. Non vengano utilizzate in fase di cantiere, per il deposito dei materiali e il transito dei mezzi, superfici caratterizzate dalla presenza di vegetazione naturale o seminaturale.
5. La data di inizio e fine lavori sia comunicata al Comando Stazione di Arquata del Tronto.

IL PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.

La Stazione Carabinieri "Parco" di Arquata del Tronto (AP), è incaricata di vigilare sull'osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni di cui alla Deliberazione Consiliare dell'Ente Parco n. 13 del 23 aprile 1998 ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394, art. 30, comma 2.

Si Comunica che l'istruttore tecnico è il sig. Carlo Artese (carlo.artese@gransassolagapark.it)

Il Comune di Arquata del Tronto (AP) è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente, e di provvedere alla restituzione della stessa accompagnata dalla notifica di avvenuta pubblicazione.


Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Ing. Alfonso CALZOLAIO

CA/ca/ richiesta recinzioni agricole
**Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga**

 **Polo
Scientifico**

 **Polo
Patrimonio Culturale**

 **Polo
Agroalimentare**

Via del Convento, 67010 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • P.Iva 01439320662
www.gransassolagapark.it • ente@gransassolagapark.it

Via S. Rocco
65010 Farindola (PE)
tel. 085.823100
fax 085.823100

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230

Piazza San Francesco
02012 Amatrice (RI)
tel. 0746.824519
fax 0746.824519



Disciplinare per la realizzazione e l'utilizzo di recinzioni ed altri strumenti di prevenzione dei danni arrecati al patrimonio zootecnico dalla fauna selvatica nel territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti Della Laga.

ART. 1 FINALITA'

1. L'Ente Parco tutela ed incentiva le attività zootecniche, condotte con tecniche sostenibili, rispettose della flora e della fauna protetta, degli equilibri naturali e del paesaggio.
2. Il presente Disciplinare regola le modalità di realizzazione e di utilizzo delle recinzioni e di altre tecniche di prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica al patrimonio zootecnico nel territorio del Parco.

ART. 2 NORME GENERALI

1. Su tutto il territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, è ammessa la realizzazione di recinzioni a protezione dai danni provocati dalle seguenti specie di fauna selvatica: orso bruno marsicano (*Ursus arctos marsicanus*); lupo appenninico (*Canis lupus italicus*); aquila reale (*Aquila chrysaetos*); lince europea (*Linx linx*); gatto selvatico europeo (*Felis silvestris silvestris*); faina (*Martes foina*); martora (*Martes martes*); volpe comune (*Vulpes vulpes*) e cinghiale (*Sus scrofa*).
2. Sono altresì ammesse altre misure utili per minimizzare o prevenire i danni da eventi di predazione, come:
 - a. la sorveglianza con guardiano, periodica, giornaliera o continua;
 - b. la guardiania con cani da lavoro.
3. È ammessa la realizzazione di sole recinzioni amovibili (realizzate senza l'utilizzo di cemento che le ancori stabilmente al suolo).
4. Per la realizzazione di recinzioni amovibili con rete metallica elettrosaldata o fili metallici elettrificati è necessario il rilascio di autorizzazione ad opera dell'Ente Parco. L'installazione di recinzioni mobili con rete in materiale plastico elettrificata non necessita di autorizzazione.

ART. 3 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

1. Le recinzioni a prevenzione dei danni causati dalla fauna selvatica al patrimonio zootecnico, possono essere realizzate secondo le seguenti tipologie:
 - a. recinzioni in rete metallica elettro-saldata a maglia 10x10 cm, filo 5 mm di diametro ed altezza fuori suolo da un minimo di cm 120 ad un massimo di cm 200.
La rete, può essere parzialmente interrata, ancorata al suolo con picchetti metallici, deve essere sorretta da pali in legno, di altezza fuori terra variabile tra 150 e 200 cm, diametro min. 10-12 cm, con testa e punta trattate a fuoco, infissi nel terreno per circa 50 cm e distanziati sulla fila da 300 a 500 cm.

Reti con altezza fuori suolo di 120 – 150 cm, possono essere sopraelevate con due o tre ordini di filo metallico (acciaio, alluminio – magnesio o altre leghe) liscio, elettrificabile, distanziati di 15-20 cm.

Non è consentito l'uso del filo spinato.

Per il sostegno delle reti non è in nessun caso ammessa la realizzazione di fondazioni in cemento o l'uso di pali di materiale diverso da quelli previsti nel presente disciplinare (cfr. norme generali).

Non sono ammesse punte o sporgenze lungo il profilo superiore delle reti. Come misura di mitigazione, lungo le recinzioni, possono essere impiantate siepi fruttifere di Mora (*Rubus sp. pl.*) e Rosa Selvatica (*Rosa sp. pl.*) autoctone.

- b. recinzioni di pannelli a rete metallica mobili costituiti da pannelli auto sostenibili in rete elettrosaldata, di altezza compresa tra 120 e 200 cm, ancorati gli uni agli altri in modo variabile;
- c. recinzioni elettrificate mobili, alimentate con pannelli fotovoltaici o direttamente dalla linea elettrica trasformata a bassa tensione, di altezza fuori suolo compresa tra cm 100 e cm 130, realizzate in rete in materiale plastico con maglia di cm 10 x 10, sorrette da sostegni in metallo plastificato o legno.
- d. recinzioni elettrificate con fili, alimentate con pannelli fotovoltaici o direttamente dalla linea elettrica trasformata a bassa tensione, costituite da più ordini di filo metallico (acciaio, alluminio – magnesio o altre leghe) liscio, elettrificabile, distanziati di 15 -20 cm e sorretti da pali in legno, di altezza fuori terra variabile tra 120 ed i 180 cm, diametro min. 10-12 cm. Al fine di tendere maggiormente i fili, è consentita l'istallazione aggiuntiva di paletti in vetroresina.

1. Le dimensioni possono essere:

- a. per le recinzioni in rete metallica elettro-saldata: di forma preferibilmente circolare, di dimensioni non superiori ad 1 ettaro;
- b. per le recinzioni di pannelli a rete metallica mobili e le recinzioni elettrificate mobili per gli ovini: di forma preferibilmente circolare, di dimensioni non superiori ad 1 ettaro;
- c. per le recinzioni elettrificate con fili: di forma varia, di dimensioni fino a 15 ettari.

ART. 4

REQUISITI

Requisiti necessari per l'autorizzazione alla realizzazione delle recinzioni sono:

- a. Conduzione del fondo in qualità di imprenditori agricoli singoli e/o associati come definiti in base all'Art. 2135 del Codice Civile ed ai sensi del D.Lgs. 228 del 18/05/2001 e, comunque, tutti i soggetti individuati comunque come Imprenditori Agricoli.
- b. Certificazione di proprietà o di possesso continuativo dei terreni oggetto della recinzione. Saranno ritenuti validi i dati desumibili da documentazione legale, scritture private registrate e/o apposita liberatoria dei legittimi proprietari.

ART. 5

REGIME AUTORIZZATIVO

1. La realizzazione delle recinzioni, secondo le caratteristiche ed i requisiti di cui sopra, è sottoposta a regime autorizzativo (D.P.R. 5 giugno 1995). La richiesta di autorizzazione, effettuata in carta semplice può essere presentata a mano o spedita a mezzo corriere o con raccomandata A.R. agli uffici dell'Ente.
2. Il modello di richiesta di autorizzazione si può scaricare dal sito dell'Ente al seguente indirizzo: <http://www.gransassolagapark.it> ed è, inoltre, disponibile presso le Sedi, i Punti Informativi del Parco ed i Comandi Stazione del Corpo Forestale dello Stato e del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Parco.

ART. 6

NORMA DI SALVAGUARDIA

1. Le recinzioni devono essere custodite in condizioni di piena funzionalità e la manutenzione del loro stato di efficienza sarà cura esclusiva degli allevatori a pena della perdita del diritto di indennizzo.

ART. 7

RINVIO

1. Per quanto non previsto nel presente Disciplinare, si rimanda alla vigente normativa in materia in quanto applicabile.